



## MonITRing

**Monitoraggio dell'avifauna presso l'Osservatorio Faunistico della Puglia dell'Associazione "Falco della Regina" (Comune di Trepuzzi, Provincia di Lecce, Regione Puglia)**



**Giugno 2024**

**Dott. Fulvio CERFOLLI, PhD**

**Dott. Luigi PRATO**



## Relazione tecnica

L'Istituto Superiore per la Protezione Ambientale (ISPRA), con delibera Prot. N. 0028506 del 09/08/2014, ha avviato il progetto MonITRing che prevede la costituzione di una rete di centri d'inanellamento ornitologico a scopo scientifico. Il progetto è coordinato dal Centro Nazionale d'Inanellamento (CNI).

L'incarico del progetto MonITRing è stato affidato da parte dell'ATC di Lecce al dottor Luigi PRATO che viene ospitato dall'Osservatorio Faunistico della Puglia dell'Associazione "Falco della Regina".

In Puglia, il centro di cattura ed inanellamento del Progetto MonITRing è stato individuato dalla Regione Puglia e dall'ATC della Provincia di Lecce nell'Osservatorio Faunistico della Puglia dell'Associazione "Falco della Regina".

L'Osservatorio Faunistico della Puglia dell'Associazione "Falco della Regina" è ubicato nel Comune di Trepuzzi, provincia di Lecce. Si tratta di un'area di quattro ettari recintata perimetralmente, posta a 3 Km dal centro di Trepuzzi (Lecce), 15 Km dal Mare Adriatico e 30 Km dal Mar Ionio (40°23'43"N. 18°03'56"E).

L'Osservatorio Faunistico della Puglia dell'Associazione "Falco della Regina" è l'unica stazione ornitologica certificata e attiva in Puglia, che applica il protocollo ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale) circa la raccolta dati mediante tecniche di inanellamento e che ospita il Progetto MonITRing.

Per il raggiungimento degli obiettivi esposti nel Progetto "MonITRing c/o Centro di cattura ed inanellamento di Trepuzzi (LE)", presentato dal dottor Luigi PRATO e trasmesso con nota del 03/10/2022 all'ATC di Lecce e successivamente inoltrato con nota n. 1450 del 19/10/2022 dall'ATC di Lecce alla Regione Puglia, depositato agli atti del Servizio regionale "Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità", sono state espletate, tutte le attività necessarie ad ottemperare al protocollo operativo ISPRA.

Obiettivo generale delle attività di monitoraggio sono state il raggiungimento delle finalità di cui alla Legge Regionale n. 59/2017.

La Regione Puglia ha ritenuto la proposta progettuale del dottor Luigi PRATO denominata "MonITRing c/o Centro di cattura ed inanellamento di Trepuzzi (LE)" utile a supportare la programmazione e la pianificazione faunistico-venatoria regionale.

Il progetto MonITRing ha previsto, tra l'altro, un sottoprogetto che ha affrontato le problematiche di prelievo venatorio sostenibile dei Turdidi (esempio: Tordo sassello, Cesena, Tordo bottaccio, Merlo) in Italia denominato "Sottoprogetto Grossi Turdidi".

L'avvio del progetto MonITRing comprendendo anche il sottoprogetto per la raccolta dati sul tordo bottaccio (*Turdus philomelos*) e il merlo (*Turdus merula*) ha apportato un concreto supporto alla gestione faunistica di queste specie.

Il progetto è stato attuato secondo metodologie condivise e codificate, in modo da creare un collegamento con analoghe iniziative in atto presso altre regioni e a livello internazionale.

Lo scopo del Progetto MonITRing è quello di ottenere una serie di informazioni puntuali su base geografica ed ambientale quanto più possibili ampie della situazione dei popolamenti ornitici in Italia e descrivere, con l'utilizzo di indici ecologici, la variabilità stagionale delle popolazioni di uccelli presenti nei singoli siti della rete nazionale di monitoraggio, ponendo infine in relazione i dati raccolti con le variabili di tipo geografico, stagionale, climatico e vegetazionale.

In Puglia, il sottoprogetto sui Turdidi è stato rivolto alla raccolta dati e la distribuzione di due specie di grossi Turdidi cacciabili, il tordo bottaccio e il merlo, che risultano essere di grande interesse venatorio nella Regione Puglia e, più in generale, in vari altri Stati che si affacciano nel bacino del



Mediterraneo. Le specie inserite nell'allegato III della Direttiva Uccelli (2009/147/CE), risultano cacciabili sia secondo la Legge Nazionale n. 157 dell'11 febbraio 1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" sia secondo la Legge Regionale della Puglia L.R. 59 del 20/12/2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio".

Nella Regione Puglia la caccia ai Turdidi rappresenta una pratica tradizionale che, in quanto tale nel più generale quadro della caccia sostenibile, richiede specifiche conoscenze etologiche ed ecologiche riguardo alle differenti specie.

## Introduzione

L'Italia rappresenta, oltre che un'area di nidificazione di una ricca componente dell'avifauna paleoartica, una regione di transito e sosta di un vasto numero di specie di uccelli. Per molte popolazioni di uccelli nidificanti in Europa e, ampiamente, nel Palearctico occidentale, l'Italia costituisce un'area di preparazione alla partenza verso l'Africa in autunno e di prima sosta dei migratori di ritorno in primavera. Il nostro paese riveste anche un importante ruolo per lo svernamento di vasti contingenti di migratori. Da tutto ciò deriva il fatto che in Italia medesime località ed habitat si caratterizzano per la presenza di una ricchezza avifaunistica ampiamente variabile nel corso dell'anno. Per le finalità previste dalle politiche di conservazione e gestione dell'avifauna Italiana ed europea (2009/147/CE Direttiva Uccelli), la conoscenza approfondita delle variazioni stagionali delle comunità ornitiche è un parametro importante per individuare le fasi di massima ricchezza dell'avifauna, su base stagionale, in medesime località. L'analisi dei dati raccolti costituisce un'importante base conoscitiva per valutare l'incidenza dei cambiamenti climatici sulla componente ornitica (tempi di arrivo, tempi di partenza degli uccelli migratori, range dei tempi riproduttivi, range dei tempi degli involi, disponibilità delle risorse trofiche, variazioni delle temperature dell'aria, numero degli eventi meteorologici estremi, ecc).

Il progetto MonTRing (Codice 100), commissionato al dottor Luigi PRATO dall'ATC di Lecce e ospitato presso l'Osservatorio Faunistico della Puglia dell'Associazione "Falco della Regina" ha avuto inizio il 01-06-2023 ed è stato ultimato il 25-05-2024. La Stazione è stata attiva per 12 mesi con 36 uscite.

Sono state effettuate 3 sessioni di inanellamento ogni mese, un'uscita a decade. La durata della sessione di cattura, intesa dall'apertura alla chiusura delle reti, è stata di sei ore, lo sforzo è stato mantenuto costante per ciascuna uscita. Sono state utilizzate unicamente reti verticali tipo mist-net, con 4 sacche e maglia da 16 mm.

Dopo la cattura e/o ricattura, gli uccelli sono stati posti in sacchetti di juta per evitarne il ferimento accidentale, inanellati con anelli ISPRA. E quindi liberati.

L'attività di inanellamento e controllo delle specie ha previsto per ogni individuo, la registrazione dei seguenti dati di minima secondo manuale *Nisoria 2000*:

- ✓ Data e ora di cattura
- ✓ Specie
- ✓ Status, Muta/Biometria, Piumaggio
- ✓ Età
- ✓ Sesso
- ✓ Grasso
- ✓ Muscolo
- ✓ Peso
- ✓ Tarso





- ✓ Corda massima
- ✓ P8 (“terza remigante”) per i soli passeriformi
- ✓ Placca incubatrice o Protuberanza cloacale durante la sessione estiva
- ✓ Muta 8 (codice 0-9)

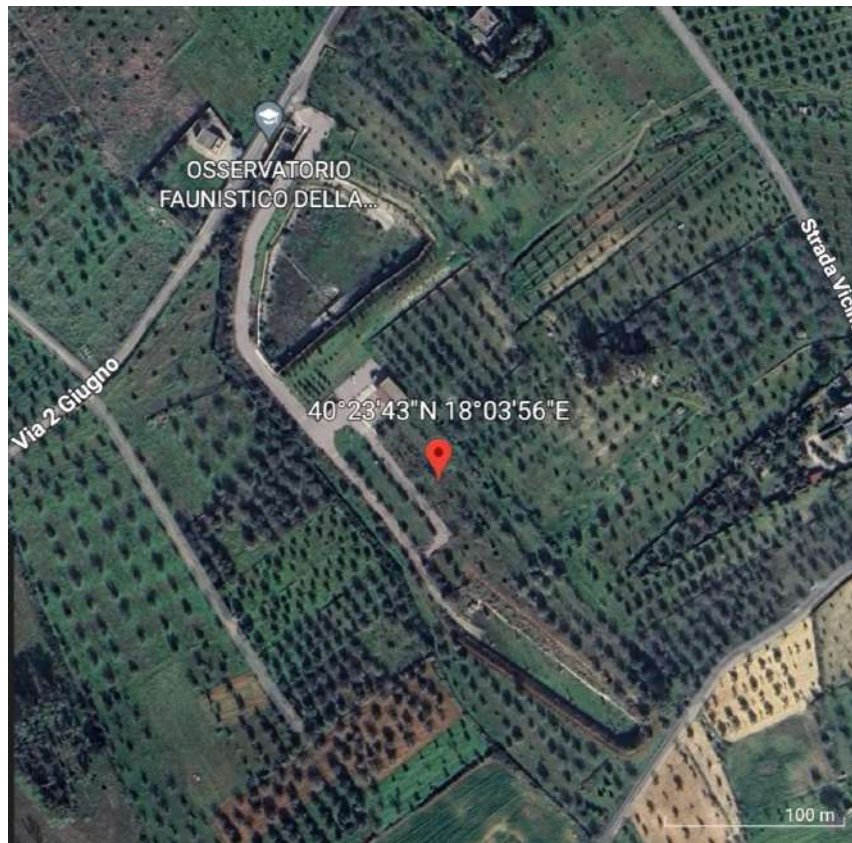


Figura 1. Dettaglio dell’ubicazione dell’Osservatorio Faunistico della Puglia dell’Associazione “Falco della Regina” nel Comune di Trepuzzi, provincia di Lecce. Si tratta di un’area di quattro ettari recintata perimetralmente, posta a 3 Km dal centro di Trepuzzi (Lecce), 15 Km dal Mare Adriatico e 30 Km dal Mar Ionio (40°23’43’’N. 18°03’56’’E).

### **Specie catturate e numerosità**

Il numero di specie ornitiche catturate nel periodo giugno 2023 - maggio 2024 presso l’Osservatorio Faunistico della Puglia dell’Associazione “Falco della Regina” (Comune di Trepuzzi, Lecce) è pari a 40 specie. Sono stati catturati per l’annualità 2023-2024, n° 536 di individui.

Il dottor Luigi PRATO, censitore e inanellatore ISPRA matricola 0264 ha curato le attività di posa delle reti, la conta delle specie catturate e delle relative abbondanze. Il dottor Fulvio CERFOLLI, PhD, docente di Ecologia Applicata presso l’Università degli Studi della Tuscia ha curato l’elaborazione dei dati originali.



N.	Specie	Catture	Pulcini	Totale
1	10990 Pettirosso	101		101
2	15980 Passera mattugia	77		77
3	12770 Capinera	49		49
4	12670 Occhiocotto	37		37
5	15912 Passera d'Italia	34		34
6	12000 Tordo	26		26
7	16530 Cardellino	26		26
8	14620 Cinciarella	21		21
9	14640 Cinciallegra	17		17
10	14370 Codibugnolo	14		14
11	11870 Merlo	13		13
12	08460 Upupa	10		10
13	15490 Gazza	10		10
14	16360 Fringuello	10		10
15	10090 Prispolone	10		10
16	13080 Lui' verde	9		9
17	13110 Lui' piccolo	9		9
18	08400 Gruccione	8		8
19	11210 Codirosso spazzacamino	6		6
20	10840 Passera scopaiola	5		5
21	13350 Figliamosche	5		5
22	16400 Verzellino	4		4
23	16540 Lucarino	4		4
24	07570 Civetta	3		3
25	12260 Beccamoschino	3		3
26	12760 Beccafico	3		3
27	13490 Balia nera	3		3
28	14870 Rampichino	3		3
29	16600 Fanello	3		3
30	12590 Canapino maggiore	2		2
31	16490 Verdone	2		2
32	03040 Gheppio	1		1
33	07240 Cuculo	1		1
34	08480 Torcicollo	1		1
35	11220 Codirosso	1		1
36	11370 Stiaccino	1		1
37	12750 Sterpazzola	1		1
38	13140 Regolo	1		1
39	13480 Balia dal collare	1		1
40	15080 Rigogolo	1		1
	<b>T O T A L E</b>	<b>536</b>		<b>536</b>

Tabella 1. Elenco delle specie catturate nel periodo 01.06.2023-25.05.2024 e relativa numerosità presso l'Osservatorio Faunistico della Puglia dell'Associazione "Falco della Regina" (Comune di Trepuzzi, Lecce)

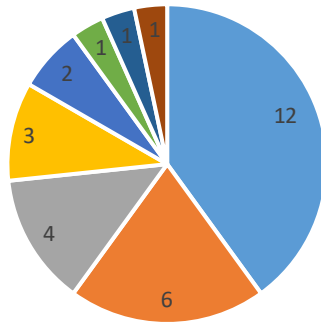


ANNO	2023							2024					TOTALE	%
	MESE													
SPECIE	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG		
Pettiroso				8	61	14	10	3	2	3			101	18,84328
Passera mattugia	12	17	11	3	1		1	1			16	15	77	14,36567
Capinera					9	10	15	3	9		3		49	9,141791
Occhiocotto	4	1	2	7	3	2	2	2	1		2	11	37	6,902985
Passera d'Italia	6	15	1	2	1		1				6	2	34	6,343284
Tordo bottaccio					10	4	6	4		2			26	4,850746
Cardellino	2	1	10	4	2				1	1	2	3	26	4,850746
Cianciarella	1	1	10	2			3		1			3	21	3,91791
Cinciallegra		1	2	1	1	1		1	2			8	17	3,171642
Codibugnoo			2			5	1	1				5	14	2,61194
Merlo					1	2	5	4	1				13	2,425373
Upupa	1	1	3								3	2	10	1,865672
Gazza		1		2	1		5		1				10	1,865672
Fringuello						2	5	2	1				10	1,865672
Prispolone											9	1	10	1,865672
Lui verde				2							7		9	1,679104
Lui piccolo				1		2	5		1				9	1,679104
Gruccione	3	2	3										8	1,492537
Codiroso spazzacamino							1	5					6	1,119403
Passera scopaiola						1	3			1			5	0,932836
Pigliamosche			1	1							1	2	5	0,932836
Verzellino				1			1		1			1	4	0,746269
Lucherino						1	1	2					4	0,746269
Civetta					1			1		1			3	0,559701
Beccamoschino				3									3	0,559701
Beccafico			1	1							1		3	0,559701
Balia nera											1	2	3	0,559701
Rampichino	1	1		1									3	0,559701
Fanello											2	1	3	0,559701
Canapino maggiore			1	1									2	0,373134
Verdone	1									1			2	0,373134
Gheppio					1								1	0,186567
Cuculo			1										1	0,186567
Torcicollo											1		1	0,186567
Codiroso					1								1	0,186567
Stiaccino											1		1	0,186567
Sterpazzola				1									1	0,186567
Regolo							1						1	0,186567
Balia dal collare											1		1	0,186567
Rigogolo												1	1	0,186567
TOTALE	31	41	48	41	93	44	66	29	21	9	56	57	536	
%	5,783582	7,649254	8,955224	7,649254	17,35075	8,208955	12,31343	5,410448	3,91791	1,679104	10,44776	10,63433		

Tabella 2. Dinamica temporale delle catture ornitologiche (40 specie) presso l'Osservatorio Faunistico della Puglia dell'Associazione "Falco della Regina" negli anni 2023-2024. I dati sono stati forniti dal Dottor Luigi PRATO al Dottor Fulvio CERFOLLI in originale. Le prime quattro specie, in elenco (Pettiroso, Passera mattugia, Capinera e Occhiocotto) in termini di abbondanza, costituiscono approssimativamente circa il 50% degli individui catturati.

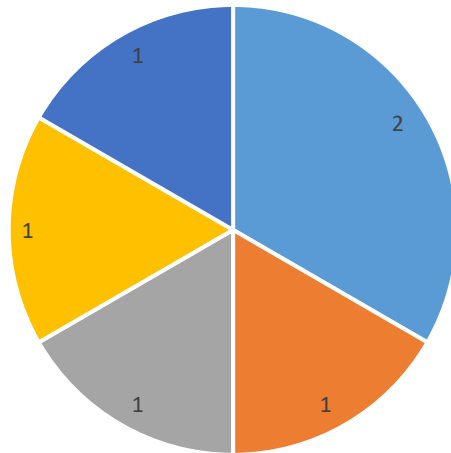


### SPECIE CATTURATE GIUGNO 2023



- Passera mattuggia
- Passera d'Italia
- Occhiocotto
- Gruccione
- Cardellino
- Upupa
- Cinciarella
- Rampichino
- Verdone

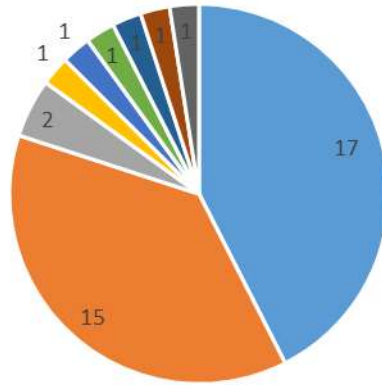
### RICATTURE GIUGNO 2023



- Passera d'Italia
- Passera mattuggia
- Rampichino
- Occhiocotto
- Cinciarella

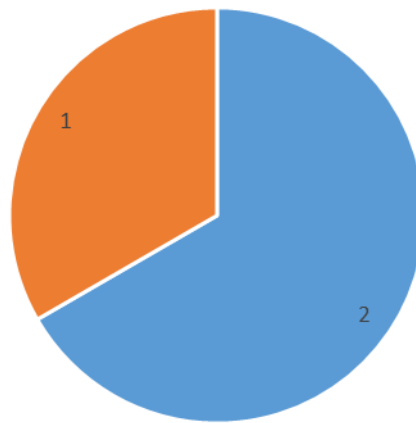


### SPECIE CATTURATE LUGLIO 2023



- Passera mattugia
- Passera d'Italia
- Gruccione
- Upupa
- Occhiocotto
- Cinciarella
- Cinciallegra
- Rampichino
- Gazza
- Cardellino

### RICATTURE LUGLIO 2023

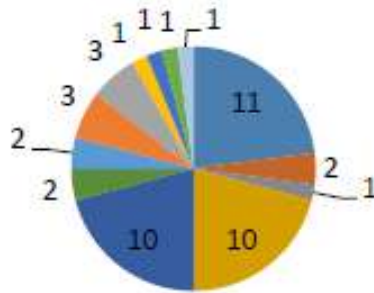


- Passera d'Italia
- Cinciarella
- 
-



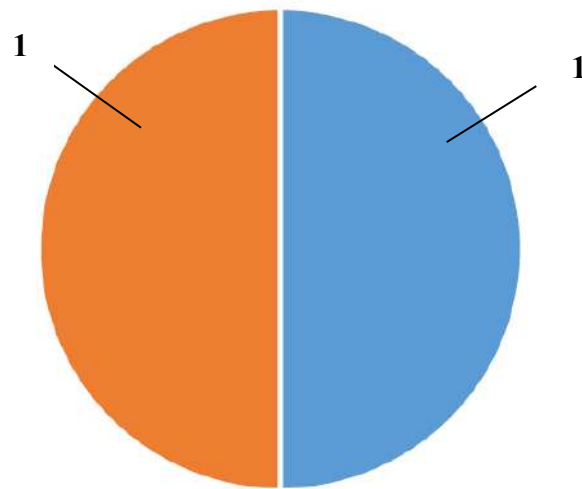


### SPECIE CATTURATE AGOSTO 2023



- Passera mattugia
- Occhiocotto
- Passera d'Italia
- Cardellino
- Cianciarella
- Cinciallegra
- Codibugnoo
- Upupa
- Gruccione
- Pigliamosche
- Beccafico
- Canapino maggiore
- Cuculo

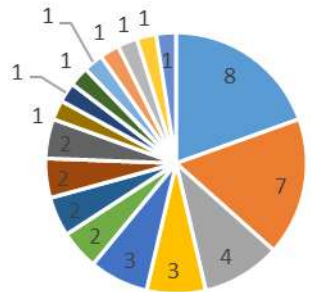
### RICATTURE AGOSTO 2023



- Passera mattugia
- Cardellino

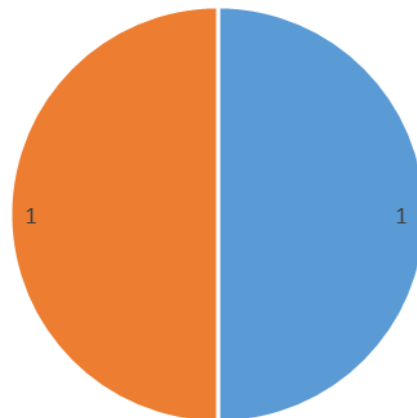


### SPECIE CATTURATE SETTEMBRE 2023

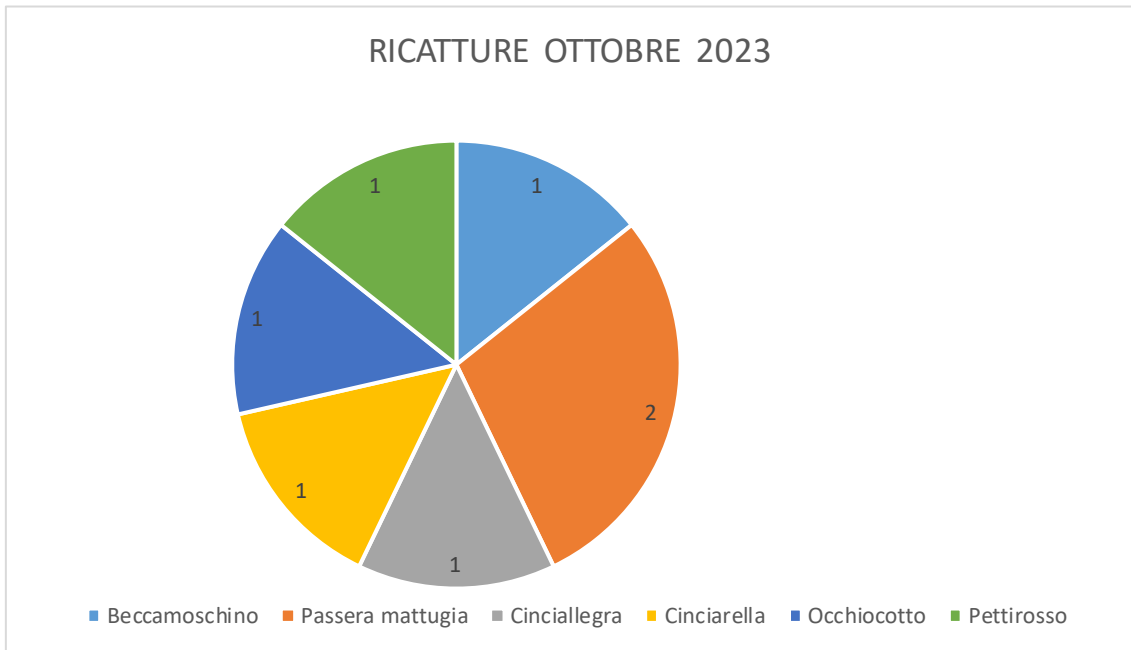
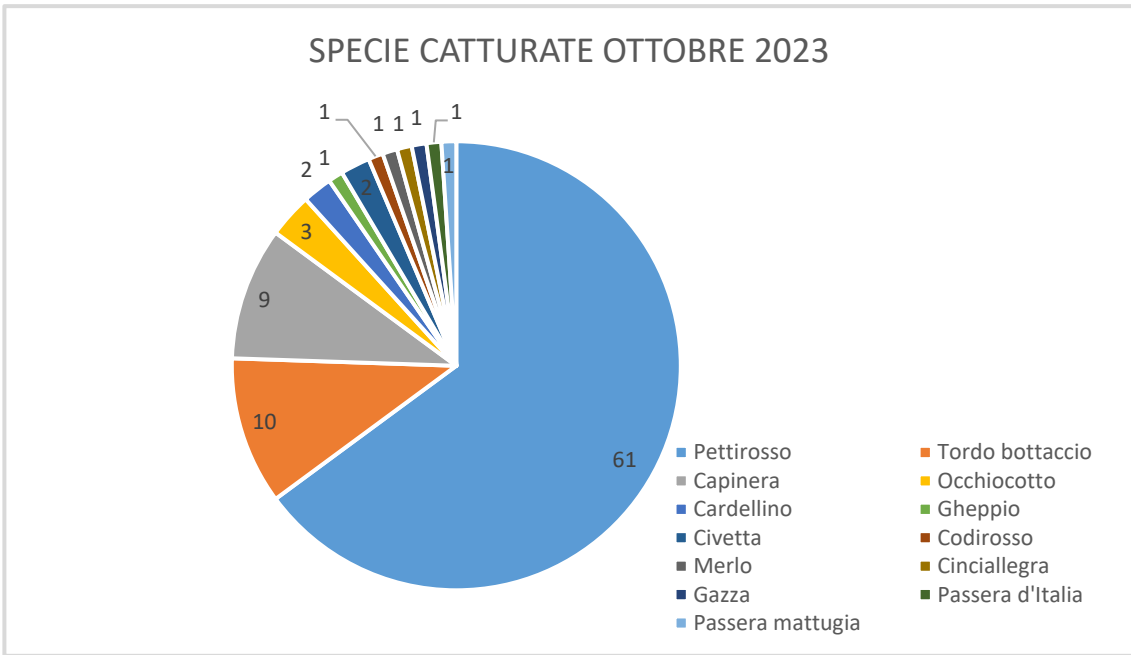


- Pettiroso
- Occhiocotto
- Cardellino
- Beccamoschino
- Passera mattugia
- Lui verde
- Cinciarella
- Gazza
- Passera d'Italia
- Canapino maggiore
- Sterpazzola
- Beccafico
- Lui piccolo
- Pigliamosche
- Cinciallegra
- Rampichino
- Verzellino

### RICATTURE SETTEMBRE 2023



- Codibugnolo
- Rampichino





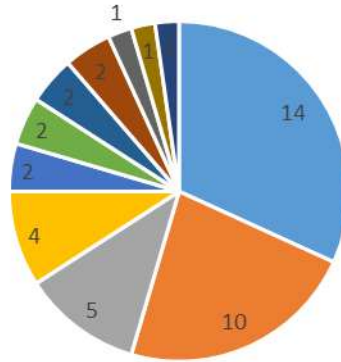
Nel mese di ottobre (05.10.2023) è stata catturata una Capinera femmina (*Sylvia atricapilla*) di età 3 proveniente dalla Germania Isola Mar Baltico Hiddensee anello VH97433. Km. 1615 percorsi.





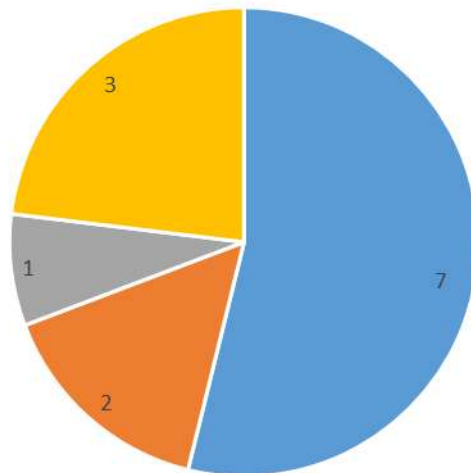


### SPECIE CATTURATE NOVEMBRE 2023



- Pettirosso
- Capinera
- Codibugnolo
- Tordo bottaccio
- Merlo
- Occhiocotto
- Lui piccolo
- Fringuello
- Passera scopaiola
- Cinciallegra
- Lucherino

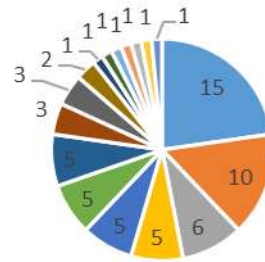
### RICATTURE NOVEMBRE 2023



- Pettirosso
- Cinciarella
- Codibugnolo
- Occhiocotto

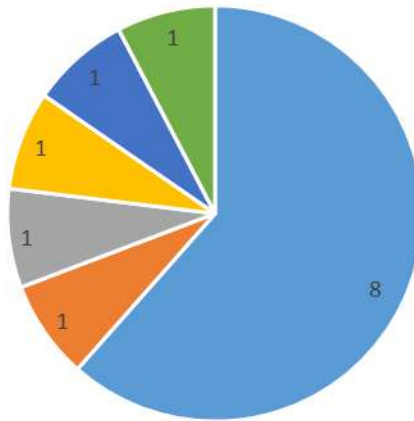


### SPECIE CATTURATE DICEMBRE 2023



- Capinera
- Merlo
- Fringuello
- Occhiocotto
- Codibugnolo
- Lucherino
- Pettiroso
- Lui piccolo
- Passera scopaiola
- Codiroso spazzacamino
- Passera d'Italia
- Passere mattugia
- Tordo bottaccio
- Gazza
- Cinciarella
- Regolo
- Verzellino

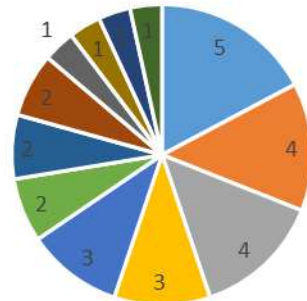
### RICATTURE DICEMBRE 2023



- Pettiroso
- Codibugnolo
- Beccamoschino
- Passera mattugia
- Verzellino
- Passera scopaiola

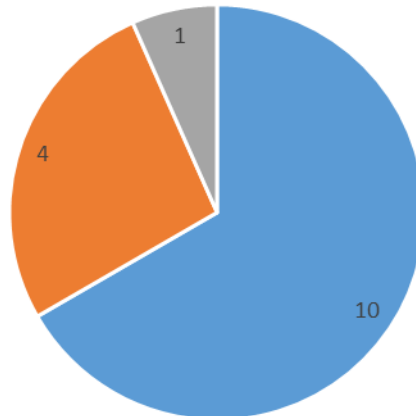


### SPECIE CATTURATE GENNAIO 2024



- Codiroso spazzacamino
- Merlo
- Tordo bottaccio
- Pettirosso
- Capinera
- Occhiocotto
- Fringuello
- Lucherino
- Civetta
- Codibugnolo
- Cinciallegra
- Passera mattugia

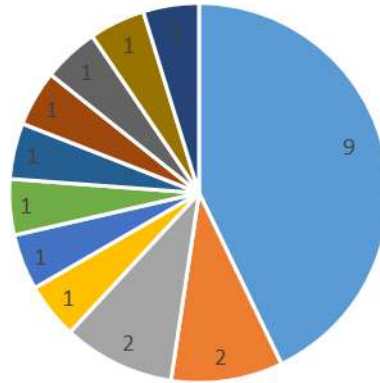
### RICATTURE GENNAIO 2024



- Pettirosso
- Occhiocotto
- Codibugnolo

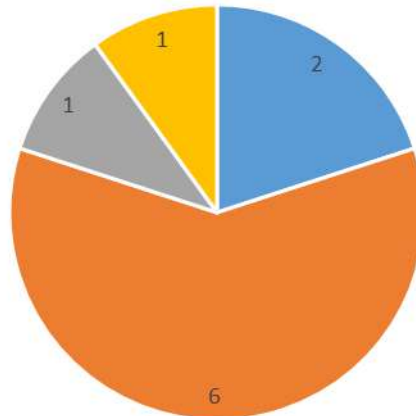


### SPECIE CATTURATE FEBBRAIO 2024



- Capinera
- Pettiroso
- Cinciallegra
- Merlo
- Occhiocotto
- Lui piccolo
- Cinciarella
- Gazza
- Fringuello
- Verzellino
- Cardellino

### RICATTURE FEBBRAIO 2024

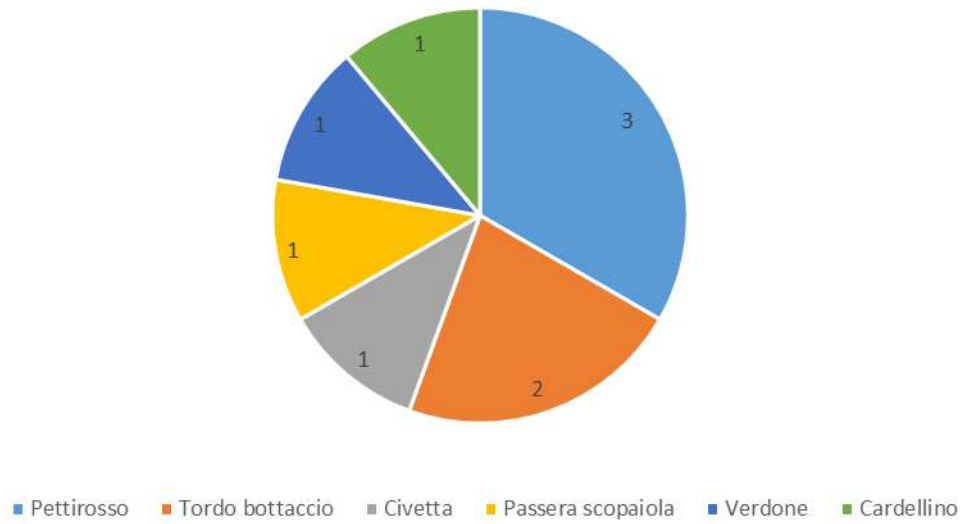


- Occhiocotto
- Pettiroso
- Tordo bottaccio
- Rampichino

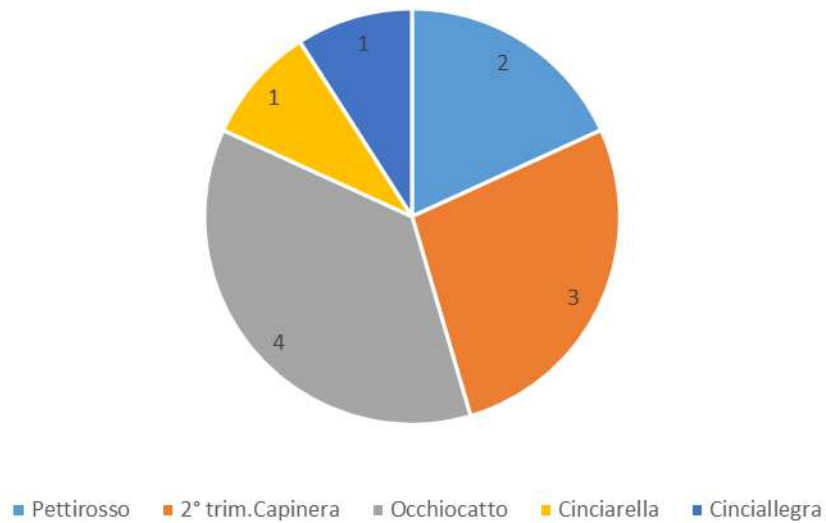




### SPECIE CATTURATE MARZO 2024

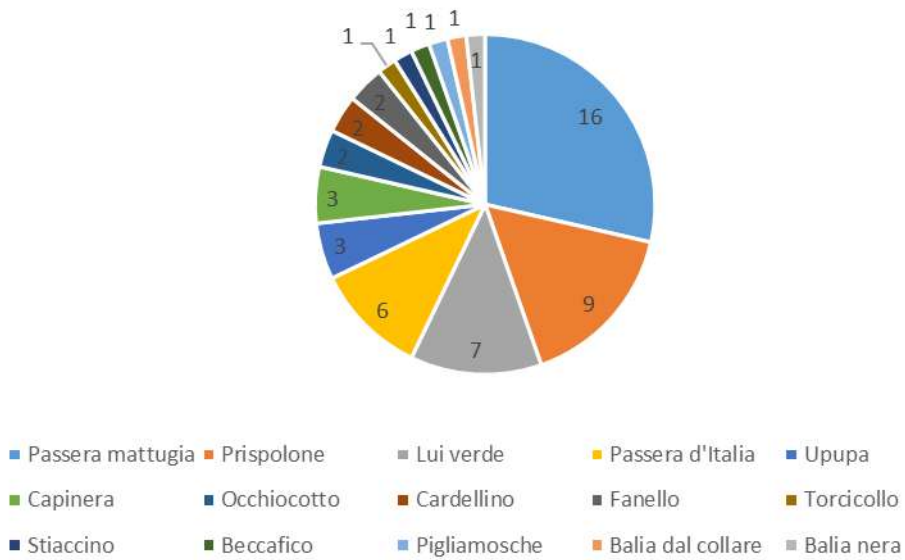


### RICATTURE MARZO 2024

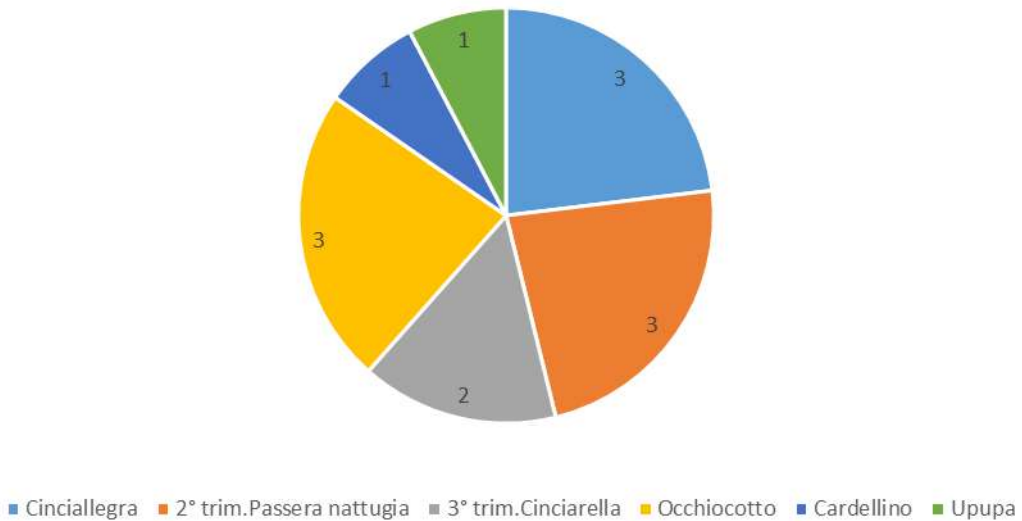




### SPECIE CATTURATE APRILE 2024

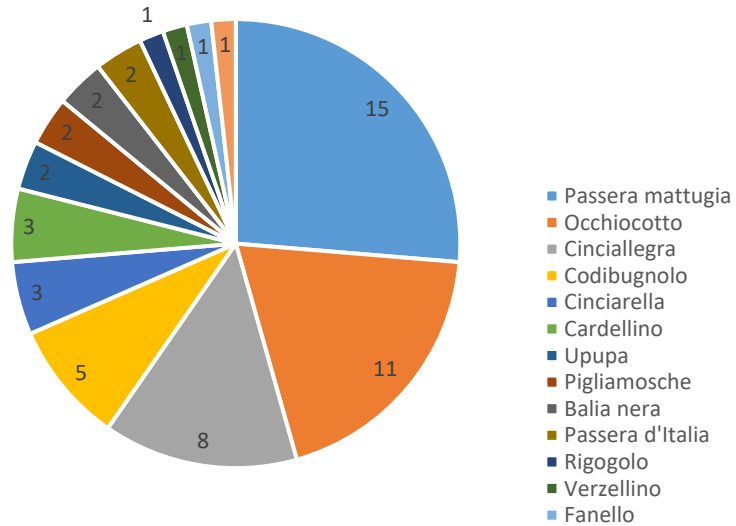


### RICATTURE APRILE 2024

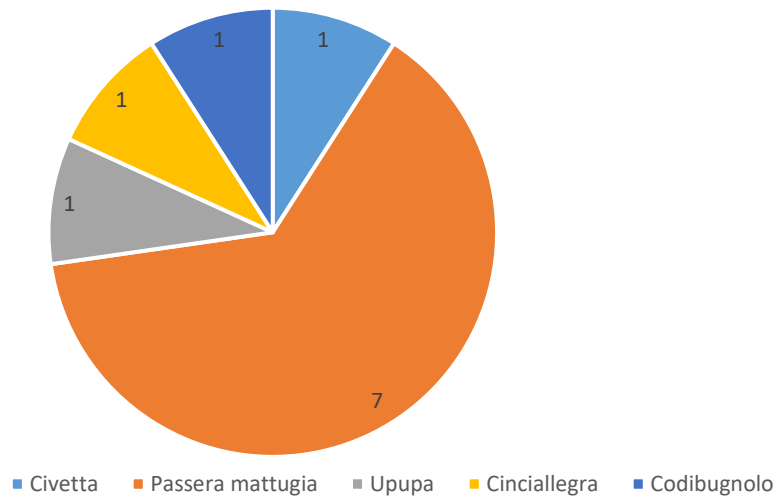




### SPECIE CATTURATE MAGGIO 2024

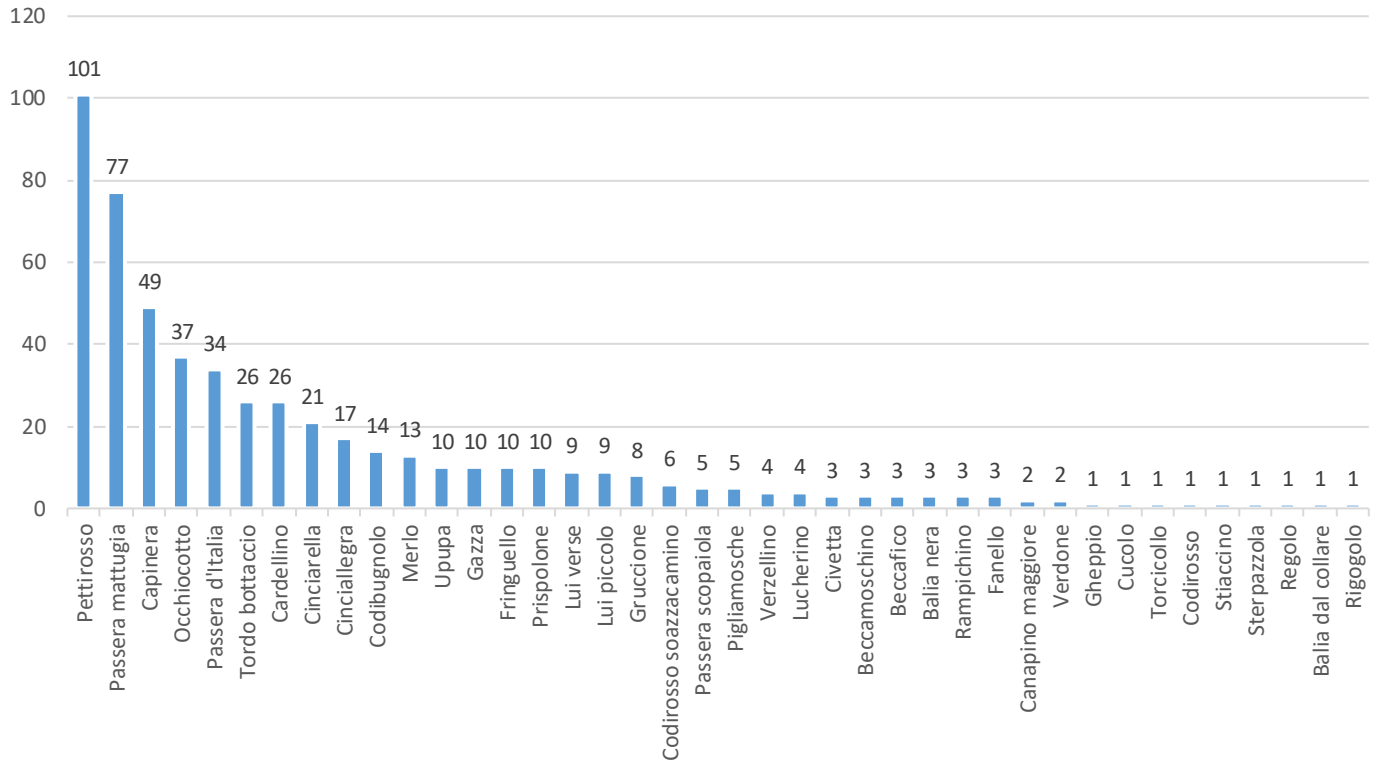


### RICATTURE MAGGIO 2024





TOTALE SPECIE CATTURATE DAL 01/06/2023 AL 25/05/2024  
(N. totale specie: 40 N. totale individui: 536)



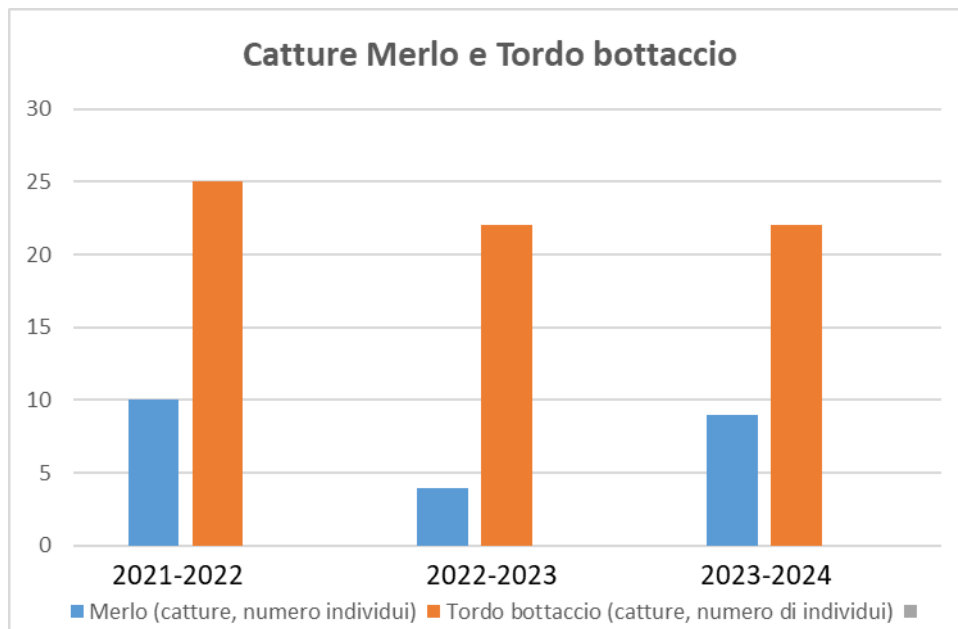




## SOTTOPROGETTO “Grossi Turdidi”

Per “Grossi Turdidi” si intendono, nella presente relazione due specie cacciabili nella Regione Puglia, il Tordo bottaccio (*Turdus philomenos*) e il Merlo (*Turdus merula*). Informazioni di dettaglio sulle due specie sono state repertate in: Bricchetti P. & Fracasso G., 2008. Ornitologia italiana. Vol. 5 - Turdidae-Cisticolidae. Oasi Alberto Perdisa Editore Bologna. Scopo del presente lavoro è quello di fornire informazioni relative ai tempi di arrivo e di partenza prenuziale delle due specie nel territorio pugliese

Per la specie di Turdidi cacciabili (Tordo bottaccio e Merlo), sono stati utilizzati i dati di cattura relativi agli anni 2021 e 2022 messi a disposizione dell’ATC di Lecce, forniti all’epoca dal dottor Luigi PRATO insieme ai dati delle annualità 2023 e 2024 per una comparazione della dinamica di presenza atta a valutare eventuali cambiamenti etologici ed ecologici.





	Key Concepts (ISPRA)	2021-2022	2022-2023	2023-2024
Merlo (catture, numero individui)		10	4	9
Arrivo	Settembre-ottobre	16/10/2021	01/11/2022	25/10/2023
Partenza prenuziale	Dicembre-gennaio	24/03/2022	11/01/2023	09/02/2024
Tordo bottaccio (catture, numero di individui)		25	22	22
Arrivo	Settembre-ottobre	06/10/2021	02/10/2022	05/10/2023
Partenza prenuziale	Dicembre-gennaio	04/03/2022	16/03/2023	14/03/2024

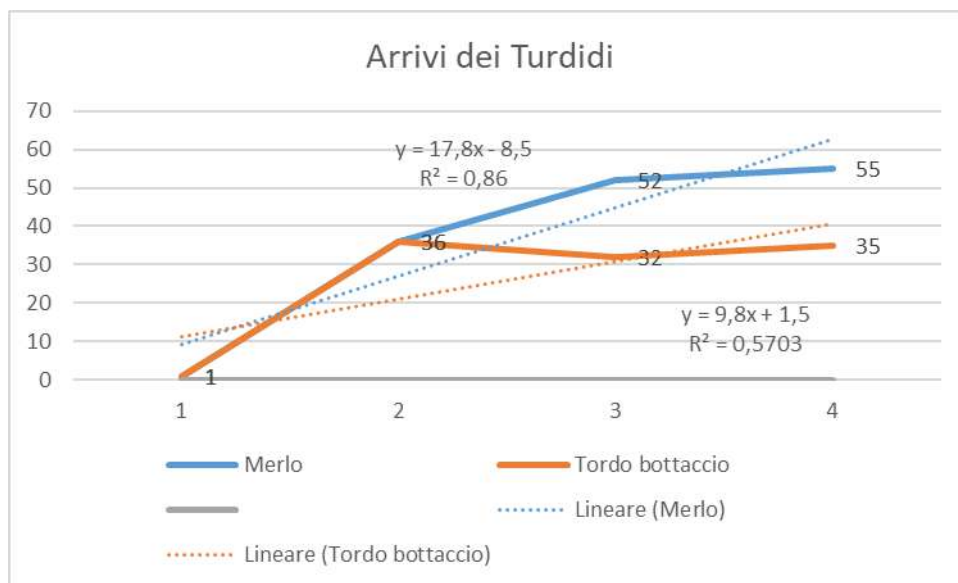


Figura 3. Assunto il 1 settembre 2021 come data temporale di base degli arrivi dei Turdidi (in accordo alle Key concepts dell'ISPRA) sono stati contati numericamente a seguire i giorni di arrivo delle due specie di Turdidi in quattro annualità (1=2021; 2=2022; 3=2023; 4=2024; asse delle x). Per il Merlo non si osserva nessuna linea di tendenza significativa pur registrando valori  $R > 0,90$  a manifestazione di un ritardo negli arrivi sul territorio (il trend è positivo il che significa che la specie arriva con un certo ritardo rispetto all'atteso pregresso). Per il Tordo bottaccio si osserva una linea di tendenza positiva all'allungamento dei tempi di arrivo pur rimanendo l'equazione non significativa. Per avere una validazione statistica  $>95\%$  sarebbe utile seguire il fenomeno negli anni a venire.

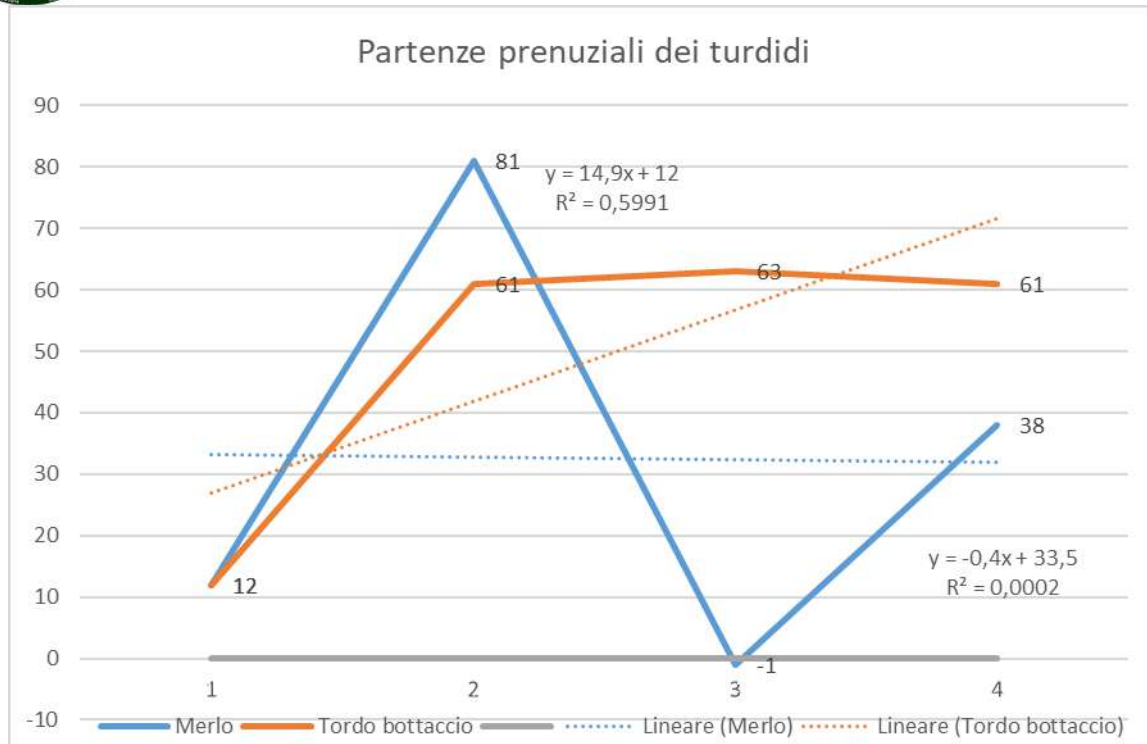


Figura 4. Assunto il 12 gennaio 2021 come data temporale di base delle partenze preenziali dei Turdidi (in accordo alle Key concepts dell'ISPRA), sono stati contati numericamente i giorni di partenza preenziali (esempio 81 giorni contati a partire dal 12 gennaio per il Merlo nel 2022, asse delle y) osservati negli anni successivi (1=2021; 2=2022; 3=2023; 4=2024; asse delle x). Per il Merlo non si osserva nessuna linea di tendenza significativa rimanendo presumibilmente stabile intorno alla prima settimana di febbraio nonostante le forti oscillazioni osservate. Per il Tordo bottaccio si osserva una linea di tendenza positiva all'allungamento dei tempi di partenza preenziale pur rimanendo l'equazione non significativa (>25 giorni di posticipo rispetto ai dati delle Key concepts dell'ISPRA). Per avere una validazione statistica >95% sarebbe utile seguire il fenomeno negli anni a venire.

I dati da riferirsi a 3 annualità (minimo) sono da ritenersi sufficienti per evidenziare eventuali cambiamenti nei tempi di arrivo e di partenza preenziale delle singole specie. Dai dati emerge che per il Merlo l'arrivo nel territorio pugliese si è allungato di due settimane (dalla metà di ottobre ai primi di novembre) ovvero di circa due settimane mentre la partenza preenziale è prevalentemente rimasta costante intorno a febbraio. Per il Merlo il periodo preenziale della migrazione risulta essere mediamente la prima decade di febbraio.

Per il Tordo bottaccio, l'arrivo nel territorio pugliese risulta essere invariato (dal 2022 al 2024). Invece si osserva, dati alla mano, che la partenza preenziale avviene con un ritardo ai dati pregressi (2021 key Concepts e 2022, dal 4 marzo al 16 marzo). Come si può notare dalle catture preenziali, il Tordo bottaccio inizia a svernare dalla seconda e terza decade di marzo.

I dati raccolti in Puglia non sembrano confermare, al dato odierno, le KC dell'ISPRA. Secondo le KC (Key Concepts) elaborate dall'ISPRA infatti l'inizio della partenza preenziale delle due specie dovrebbe avvenire nel periodo dicembre – gennaio, quindi 3 mesi prima dei dati pugliesi. I dati ISPRA dei KC della data d'inizio della migrazione preenziale del Tordo bottaccio e del Merlo



risultano fortemente anticipatori (gennaio) rispetto a quello che si sta osservando in Puglia (febbraio – marzo).

I dati sui Turdidi di interesse venatorio evidenziano un intenso flusso migratorio primaverile nel mese di marzo per la partenza prenuziale contrariamente a quanto atteso per dicembre-gennaio. anche se il fenomeno è da monitorare negli anni a venire

Come risulta dall'archivio dell'ATC della Provincia di Lecce, il Tordo bottaccio inanellato 25/11/2021 anello INFS OZZANO BO Z257650 è stato ricatturato 22/02/2023 a dimostrazione dell'idoneità dell'area dell'Osservatorio Faunistico della Puglia dell'Associazione "Falco della Regina" nel Comune di Trepuzzi, provincia di Lecce che ben si presta a svolgere il ruolo di "sensore" delle variazioni ecosistemiche che si registrano a livello regionale.

A margine una breve nota sul ritrovamento di un esemplare di Tordo bottaccio inanellato in data 05/10/2023 con anello INFS OZZANO BO Z257638 è stato abbattuto in data 03/12/2023 a 5 km dall'Osservatorio Faunistico della Puglia dell'Associazione "Falco della Regina" nel Comune di Trepuzzi, provincia di Lecce.

La numerosità sia in termini di specie che di abbondanze relative agli arrivi e alle partenze dei diversi elementi ornitici evidenzia che il territorio ed in particolare l'area che ha ospitato per la ricerca il Dottor Luigi PRATO, ovvero l'Osservatorio Faunistico della Puglia dell'Associazione "Falco della Regina" nel Comune di Trepuzzi, provincia di Lecce ben descrive la ricchezza ornitologica del luogo.

L'ATC si presta, in virtù della presenza sul territorio, nel corso delle diverse attività in essere, ivi inclusa l'attività di inanellamento, ad approfondire aspetti ecologici ed etologici relativi ad esempio al ruolo degli uccelli nell'impollinazione delle piante. Con la collaborazione del personale specializzato del mondo agricolo presente nell'ATC, è auspicabile che l'ATC avviasse una ricerca sui pollini rinvenuti nel piumaggio degli uccelli, durante l'inanellamento, effettuando un tampone del polline presente attorno al becco degli uccelli.

Gli uccelli delle campagne sono anche importanti indicatori ambientali utili a misurare la qualità degli ecosistemi agricoli. Essi illustrano come questi cambiano nel tempo e nello spazio in risposta all'evoluzione dei diversi sistemi agricoli. Purtroppo molte specie di uccelli che dipendono da questi ambienti per la riproduzione o l'alimentazione stanno registrando un preoccupante declino delle loro popolazioni, in particolare la maggior parte delle specie in declino è legata agli ambienti aperti come prati, pascoli (habitat seminaturali come il Festuco-Brometalia d'interesse comunitario secondo la Direttiva Habitat) e colture estensive oltre agli elementi caratteristici del paesaggio agricolo di un tempo come i muretti a secco, siepi, filari e fossi inerbiti.

L'analisi delle distribuzioni degli uccelli che vivono in ambienti rurali o a ridosso dei centri abitati si prestano a saggiare i processi di sinantropizzazione di molte specie ornitiche che mostrano adattamenti sempre più dipendenti dalla presenza dell'uomo (Gabbiano reale, Ballerina bianca, Merlo, Falco pellegrino, ecc.).



## **Bibliografia e sitografia**

La Gioia G., Toma A., Donghia G., Inglese G., 2003. Studio sui Turdidi di interesse venatorio in Puglia.Or.Me. Ornitologia in Puglia Studio e tutela degli uccelli e dell'ambiente naturale

AAVV, 2018. Protocollo Monitoring in vigore dal 01.12.2018. ISPRA

Gli Uccelli delle Campagne — Italiano (isprambiente.gov.it)

## **Ringrazianti**

Si ringrazia il Commissario Straordinario dell'ATC di Lecce Dott. Luigi MELISSANO e il Segretario amministrativo dell'ATC di Lecce Rag. Alberto DEL GENIO, per il supporto dato per la realizzazione dello Studio MonTRing.

Si ringrazia la Regione Puglia, un particolare ringraziamento va all'Assessore Regionale all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste dott. Donato PENTASSUGLIA, al Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Ambientali Dott. Domenico CAMPANILE.

Per aver voluto la realizzazione del presente studio MonTRing.

E non per ultimo, al Presidente e a tutto il nuovo Comitato di Gestione dell'ATC di Lecce.

Si ringrazia l'Osservatorio Faunistico della Puglia dell'Associazione "Falco della Regina" per aver cortesemente messo a disposizione l'area di studio.

Consegnato giugno 2024

Dott. Fulvio CERFOLLI, PhD

Dott. Luigi PRATO